

# CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

11 giugno 2020

SS. Corpo e Sangue  
di Cristo • Anno A

Tiziano, Ultima Cena

Messale Ambrosiano, p. 384

*«Il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo»: Gesù offre la sua Carne e il suo Sangue come cibo e bevanda per il nuovo esodo. «Nella frammentazione della vita, il Signore ci viene incontro con una fragilità amorevole, che è l'Eucaristia. Nel Pane di vita il Signore viene a visitarci facendosi cibo umile che con amore guarisce la nostra memoria, malata di frenesia. Perché l'Eucaristia si fa memoria della sua Passione, dell'amore di Dio per noi, che è la nostra forza, il sostegno del nostro camminare. Nell'Eucaristia c'è tutto il gusto delle parole e dei gesti di Gesù, il sapore della sua Pasqua, la fragranza del suo Spirito. Ricevendola, si imprime nel nostro cuore la certezza di essere amati da Lui» (Papa Francesco).*

## RITI DI INTRODUZIONE

### ALL'INGRESSO

Sal 80,17

**T** Ci hai nutrito, Signore, con fiore di frumento, ci hai saziato con miele di roccia.

Oppure:

Lauda Jerusalem\*

**R** *Lauda Jerusalem, Dominum!*

*Lauda Deum tuum, Sion!*

*Hosanna! Hosanna! Hosanna, Filio David.*

Glorifica il Signore, Gerusalemme,  
loda, Sion, il tuo Dio.

Egli ha messo pace nei tuoi confini  
e ti sazia con fior di frumento. **R**

Cantate al Signore un canto di grazie,  
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Il Signore si compiace di chi lo teme,  
di chi spera nella sua grazia. **R**

### ATTO PENITENZIALE

**S** Fratelli carissimi, invitati alla mensa del Pane di vita, affidiamo al Signore il nostro sincero pentimento, riconoscendoci tutti bisognosi della sua infinita misericordia.

(Pausa di silenzio)

**S** Tu, Figlio unigenito del Padre,  
che hai condiviso la nostra esistenza:  
Kyrie, eléison.

**T** Kyrie, eléison.

**S** Tu, Agnello di Dio, che ci fai partecipi

del tuo Corpo e del tuo Sangue:

Kyrie, eléison.

T Kyrie, eléison.

S Tu, Pane di unità, che fai di noi  
una sola famiglia radunata nel tuo nome:  
Kyrie, eléison.

T Kyrie, eléison.

S Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati  
e ci conduca alla vita eterna.

T Amen.

## GLORIA \*

T Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

## INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Signore Gesù Cristo, che nel sacramento mirabile del tuo corpo e del tuo sangue ci hai lasciato il memoriale della tua pasqua, fa' che, adorando con viva fede questo santo mistero, riceviamo in noi i benefici della redenzione operata da te, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. T Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### LETTURA

Dt 8,2-3.14b-16a

La manna e l'acqua nel deserto.

*Nei quarant'anni del deserto Dio ha messo alla prova gli Israeliti per saggiare la consistenza del loro cuore. Ha fatto loro sperimentare la fame e la sete perché, insieme alla gratitudine per il dono della manna e dell'acqua, comprendessero come ancora più necessari siano il cibo e la bevanda spirituali.*

Letture del libro del Deuteronomio

In quei giorni. Mosè parlò al popolo dicendo: «Ricordati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, se tu avresti osservato o no i suoi comandi. Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore. Non dimenticherà il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; che ti ha condotto per questo deserto grande e spaventoso, luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, terra assetata, senz'acqua; che ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla roccia durissima; che nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri».

Parola di Dio.

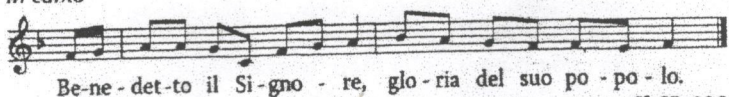
T Rendiamo grazie a Dio.

## SALMO

Sal 147

**T Benedetto il Signore, gloria del suo popolo.**

*In canto \**



*Oppure:*



Cf CD 606

L Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion, perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. R

L Egli mette pace nei tuoi confini e ti sazia con fiore di frumento. Manda sulla terra il suo messaggio: la sua parola corre veloce. R

L Annuncia a Giacobbe la sua parola, i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele. Così non ha fatto con nessun'altra nazione, non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi. R

## EPISTOLA

1Cor 10,16-17

Il calice della benedizione, il pane spezzato.

*Fine dell'eucaristia è l'edificazione della Chiesa come unico corpo del Signore attraverso la comunione al corpo e al sangue di Cristo. Tale fine appare inscritto nel gesto liturgico che compiamo: tutti comunichiamo all'unico pane spezzato così che «siamo, benché molti, un solo corpo».*

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo? Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane.

Parola di Dio.

**T Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO AL VANGELO

Cf Gv 6,51 (Chartres, mel. 1\*)

**T Alleluia.**

L Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore; se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. R

*Oppure:*

CD 38

«Io sono il pane del cielo, disceso a donare la vita». Cantiamo al Signore con gioia!

## VANGELO

Gv 6,51-58

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.

*Il discorso tenuto nella sinagoga di Cafarnaù raggiunge qui il suo vertice. Dichiarando di essere «il pane vivo, disceso dal cielo», Gesù non usa solo una bella immagine, ma parla con grande realismo. Per chi crede alla sua parola la sua carne e il suo sangue, grazie al pane e al vino dell'eucaristia, sono «vera cibo» e «vera bevanda».*

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

**T Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo. Il Signore Gesù disse alle folle dei Giudei: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se

non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

## **DOPO IL VANGELO**

Gv 6,51 (musica in CD 310)

T «Io sono il pane vivo disceso dal cielo – dice il Signore –. Chi mangia di questo pane vivrà in eterno; e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Oppure:

CD 138

Pane vivo spezzato per noi, a te gloria, Gesù!

Pane nuovo, vivente per noi, tu ci salvi da morte!

## **PREGHIERA UNIVERSALE**

S Fratelli e sorelle, al Signore Gesù, che ci dona il Pane di vita, eleviamo con fiducia le nostre suppliche.

T **Ascoltaci, Signore.**

L Per la Chiesa: nutrita e fortificata dall'Eucaristia, cammini sicura tra le varie vicende del mondo, ti preghiamo. R

L Per tutti gli uomini: possano vivere insieme nella ricerca della giustizia e del dialogo per un'autentica fraternità, ti preghiamo. R

L Per quanti sono nella malattia e nella povertà: trovino nell'Eucaristia la consolazione della fede e la certezza della propria speranza, ti preghiamo. R

(Altre intenzioni)

## **A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA**

S Accendi in cuore, o Dio, il desiderio del cielo e dona una sete ardente di vita eterna a noi che ci siamo radunati a onorare con profonda venerazione il mistero del corpo e del sangue di Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

T **Amen.**

# **LITURGIA EUCARISTICA**

## **PROFESSIONE DI FEDE**

T **Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo ver-**

rà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

### **SUI DONI**

S Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre, i doni dell'unità e della pace, significati nel mistero delle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore. T Amen.

### **PREFAZIO**

*Riportiamo il primo dei due prefazi a scelta*

S È veramente cosa buona, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Cristo tuo Figlio, nell'ultima cena tra i suoi apostoli, volle perpetuare nei secoli il memoriale della sua passione e si offrì a te come agnello senza macchia, come lode perfetta e sacrificio gradito. In questo grande mistero tu nutri e santifichi i tuoi fedeli perché una sola fede illumini e una sola carità riunisca l'umanità diffusa su tutta la terra. Noi ci accostiamo con gioia, o Padre, alla tua mensa, e l'effusione del tuo Spirito ci trasforma a immagine della tua gloria. Per questo prodigio d'immenso amore tutte le creature si uniscono in un cantico nuovo, e noi con gli angeli e coi santi eleviamo l'inno di adorazione e di lode:

T Santo... \*

### **ANAMNESI**

S Mistero della fede.

T Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

### **ALLO SPEZZARE DEL PANE**

1Cor 11,26

T Ogni volta che mangiate di questo pane e bevete di questo calice, annunziate la morte del Signore, fino a che venga.

Oppure:

CD 134 (Sei tu, Signore, il pane)

Mangiate questo pane: chi crede in me, vivrà.

Chi beve il vino nuovo, con me risorgerà.

### **ALLA COMUNIONE**

T Ti lodiamo, Signore onnipotente, glorioso re di tutto l'universo. Ti benedicono gli angeli e gli arcangeli, ti lodano i profeti con gli apostoli. Noi ti lodiamo, o Cristo, a te prostrati, che venisti a redimere i peccati. Noi ti invociamo, o grande Redentore, che il Padre ci mandò come pastore. Tu sei il Figlio di Dio, tu il Messia che nacque dalla vergine Maria. Dal tuo prezioso sangue inebriati, fa' che siam da ogni colpa liberati.

Oppure:

CD 314

R Il tuo popolo in cammino cerca in te la guida.  
Sulla strada verso il regno sei sostegno col tuo corpo:  
resta sempre con noi, o Signore!

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza  
e rende più sicuro il nostro passo.  
Se il vigore nel cammino si svelle,  
la tua mano dona lieta la speranza. R

È il tuo vino, Gesù, che ci fa Chiesa,  
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.  
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,  
la tua voce fa rinascere freschezza. R

È il tuo dono, Gesù, la vera fonte  
del gesto coraggioso di chi annuncia.  
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,  
il tuo fuoco le rivela la missione. R

## DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Abbiamo ricevuto, o Padre, i doni del sacro mistero; la celebrazione che il tuo Figlio ci ha comandato di compiere in sua memoria sia efficace soccorso alla nostra debolezza e ci conservi nella comunione con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

T Amen.

## BENEDIZIONE SOLENNE

S Iddio di ogni consolazione disponga nella sua pace i vostri giorni e vi conceda i doni della sua grazia.

T Amen.

S Vi liberi sempre da ogni pericolo e confermi nel suo amore i vostri cuori.

T Amen.

S Vi colmi di fede, di speranza e di carità perché sia ricca di opere buone la vostra vita terrena, e possiate giungere alla gioia della vita eterna.

T Amen.

S E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su voi e con voi rimanga sempre.

T Amen.

### Sabato prossimo in Duomo le ordinazioni presbiterali

Sabato 13 giugno in Duomo alle ore 9, l'Arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, ordinerà i nuovi presbiteri alla presenza dei familiari e degli amici. In Cattedrale, a pregare con loro e a festeggiarli, ci saranno anche i fedeli delle parrocchie che li hanno visti crescere, quelle che li hanno conosciuti durante la formazione e le comunità a cui sono stati destinati dall'inizio del diaconato. Per conoscere le loro storie [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it)

I sussidi musicali (testi, spartiti e file audio) sono reperibili sul sito [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it) nella sezione *Prepariamo la Domenica*, dove sono indicate anche alcune proposte di canto ambrosiano per i vari tempi liturgici.

\* Lo spartito è reperibile online sulla pagina dei sussidi musicali.

**ANCORA** S.r.l.

[www.ancoralibri.it](http://www.ancoralibri.it)

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora  
Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - [abbonamenti@ancoralibri.it](mailto:abbonamenti@ancoralibri.it)  
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 31 - Anno 35 - Direttore Responsabile  
G. Zini - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,041 - Stampato su carta riciclata.  
Imprimatur: in Curia Arch: Mediolani die 23-1-2020, B. Marinoni Vic. ep.